

COMUNE DI VACCARIZZO ALBANESE

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE.

Art.1

E' costituito il Servizio comunale di Protezione Civile, composto dall'Ufficio comunale di Protezione Civile e dai Gruppi comunali dei Volontari di Protezione Civile che costituiscono il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) che ha sede presso la sala operativa dell'Ufficio di Protezione Civile del Comune. La responsabilità del Servizio al Dirigente dell'ufficio.

Nella gestione del Piano Comunale di Protezione Civile e nelle emergenze l'Ufficio Comunale di Protezione Civile ha compiti di coordinamento per tutti gli Uffici Comunali per le attività di Protezione Civile.

Art.2

La costituzione dei Gruppi comunali viene riconosciuta con delibera di Giunta che ne approva anche il relativo Statuto di gruppo.

Ai Gruppi comunali di protezione Civile possono aderire cittadini maggiorenni ambo i sessi, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali nell'ambito della Protezione Civile, in attività di previsione, prevenzione e soccorso in caso di calamità ed emergenze interessanti il territorio.

Art.3

L'ammissione ad ogni singolo Gruppo Comunale è subordinata alla presentazione di apposita domanda all'Ufficio comunale di Protezione Civile contenente l'opzione per uno o più settori di attività nei quali i Gruppi si articolano, di un curriculum personale utile a valutare la preparazione del richiedente nonché alla frequenza ed al superamento di apposito corso base e del periodo di prova di mesi sei per la formazione dei volontari di Protezione civile, predisposto dal Comune con cadenza semestrale. Con atto motivato del Dirigente Responsabile il Servizio potranno inoltre essere ammessi ai Gruppi coloro i quali alla domanda allegano curriculum personale che attesti il possesso d'una elevata e specifica professionalità e attitudine all'attività di Protezione civile. La domanda dovrà altresì contenere l'esplicita dichiarazione di essere in possesso dei requisiti che la legge prevede per i volontari di Protezione Civile. I volontari ammessi saranno muniti di apposito tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza ad un gruppo comunale di Protezione Civile e la qualifica. L'ufficio Comunale di Protezione civile curerà la predisposizione e l'aggiornamento del registro dei volontari di Protezione civile del Comune.

Art.4

Ogni gruppo Comunale dovrà dotarsi di apposito Statuto ai sensi dell'art.2. I contenuti di tale statuto, cui i gruppi comunali devono attenersi, sono riportati nell'allegato che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Art.5

E' istituito il Coordinamento dei Gruppi comunali dei Volontari di Protezione Civile. Il Coordinamento è composto dai responsabili dei Gruppi comunali e sarà presieduto da un coordinatore designato dai Gruppi

che partecipa al C.O.M. Tale organismo coordina la stesura del programma annuale delle attività dei gruppi e delle richieste di dotazioni di mezzi ed attrezzature.

Art 6

Ai gruppi comunali saranno assegnati locali, mezzi e materiali idonei allo svolgimento delle attività per cui sono costituiti. Gli appartenenti dei Gruppi comunali di protezione civile sono addestrati a cura del servizio comunale di protezione civile, d'intesa con Enti e Istituzioni Regionali e/o Statali. I Gruppi si impegnano a garantire il corretto utilizzo e la manutenzione ordinaria dei mezzi e delle attrezzature in loro possesso. I volontari si impegnano al corretto utilizzo e dalla custodia adeguata della divisa e delle attrezzature personali loro affidate.

Art.7

Per tutti i volontari dei Gruppi comunali di Protezione civile il Comune provvede a stipulare idonea copertura assicurativa.

Art.8

In occasione delle emergenze il gruppo di volontari potrà agire d'iniziativa del responsabile del gruppo e/o del Caposquadra fino all'arrivo degli organi istituzionali preposti all'intervento, alle cui dipendenze dovrà successivamente operare, se richiesto, e comunque sino al ricevimento delle direttive da parte del Sindaco, o suo delegato e del Responsabile del Servizio Comunale di Protezione. Il servizio va, altresì, tempestivamente informato dell'intervento in corso di attuazione. Di tutte le attività svolte dai gruppi dovrà essere stesa apposita relazione a cura del responsabile dell'intervento e controfirmata dal responsabile del Gruppo e dal Dirigente Responsabile del Servizio.

Art.9

Gli appartenenti ai Gruppi comunali di volontari di protezione civile sono tenuti a partecipare alle diverse attività con impegno, lealtà e spirito di collaborazione. I gruppi comunali ed i volontari, previa autorizzazione dell'Ufficio comunale di Protezione civile, potranno promuovere o aderire ad iniziative, anche al di fuori dell'ambito comunale, e con priorità ai Comuni del COM, intese a favorire lo scambio di esperienze fra gli Enti, le Associazioni, i gruppi di volontari operanti nella Protezione Civile.

Art.10

Gli appartenenti ai gruppi comunali di volontari di Protezione civile saranno garantiti, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza, autorizzate dal Ministro per il coordinamento della Protezione civile, i benefici previsti ai sensi dell'art. 11 del D.L.159/84 convertito il L.363/84. Ai fini dell'applicazione di tali benefici il Sindaco ovvero il Dirigente Responsabile del Servizio provvederà a certificare con nota alla Prefettura competente per territorio i nominativi ed i tempi d'impiego dei volontari.

Art.11

I volontari, aderendo al Gruppo comunale, accettano di rispettare il presente Regolamento e quello del gruppo stesso. Le infrazioni da parte di singoli volontari ai regolamenti vigenti comportano la sospensione temporanea, in via cauzionale, proposta dal Direttivo del gruppo e attuata in accordo con il Dirigente Responsabile, ovvero la conseguente esclusione.

Art.12

Le modalità di attivazione dei gruppi comunali di Protezione civile, agli effetti del loro impiego, fanno riferimento alle procedure contenute nei singoli piani di settore di intervento di Protezione civile e nel Piano comunale di Protezione civile.

Norma transitoria.

1.Sino alla costituzione ai sensi del presente regolamento dei gruppi comunali di volontari di Protezione Civile:

- Sono considerati volontari di protezione civile del comune i volontari iscritti agli attuali gruppi comunali per i quali sia stata accesa regolare polizza assicurativa.

2.I gruppi comunali attualmente esistenti devono adottare il regolamento di gruppo ai sensi del presente Regolamento entro sei mesi dalla data di esecutività del provvedimento del Consiglio comunale che lo approva.

3.Una volta costituiti i gruppi, tutti i volontari dovranno presentare domanda di adesione ad un singolo gruppo.

ALLEGATO di cui all'art 4

Contenuti del Regolamento interno Statuto dei gruppi comunali di Protezione civile.

1.Ogni Regolamento dovrà contenere:

- Esplica adesione al Servizio comunale di Protezione civile ;
- L'adesione ai principi ed ai contenuti del regolamento costitutivo il Servizio.

2.Ogni Regolamento/Statuto dovrà prevedere:

- L'articolazione dell'attività del Gruppo nei settori:
- Operativo
- Tecnico-logistico
- Studio e prevenzione
- La costituzione effettiva di almeno uno di tali settori e la nomina del responsabile di settore;
- Che nella domanda di adesione al Gruppo sia indicata l'opzione per uno o più settori, vi sia la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dalle leggi, e si allegino un curriculum personale utile a valutare la preparazione posseduta e, solo per coloro i quali intendo assumere la qualifica di "operativi" un certificato medico attestante l'idoneità alle attività di Protezione Civile;
- Che l'ammissione al gruppo sia subordinata alla frequenza e superamento del corso di formazione e del periodo di prova di mesi sei, relativo al settore prescelto;
- L'istituzione della figura del responsabile del Gruppo eletto dall'Assemblea dei Volontari aderenti, cui spetta la rappresentanza del Gruppo stesso nonché il coordinamento di tutte le attività, ordinarie e straordinarie;
- L'istituzione di un Direttivo, anch'esso dall'Assemblea dei Volontari, del quale devono far parte i responsabili dei settori, a loro volta eletti dall'Assemblea; il Responsabile del Gruppo ed il Direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili.

3. Ogni Regolamento dovrà inoltre prevedere come organizzare i settori, in modo tale che siano precisate le attività che il Gruppo stesso è preparato a sostenere.

- Di abrogare, fatto salvo quanto previsto nella norma transitoria sopra riportata, ogni altro provvedimento deliberativo in materia di Protezione civile.



Comune di **VACCARIZZO ALBANESE** Provincia di **COSENZA**
Bashkia e Vakaricit - *Provinça e Kosenxës*

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del reg.	Oggetto: REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE
Data 17/11/2015	

REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Franco MANFREDI

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno DICIASSETTE del mese di NOVEMBRE alle ore 19:15 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, alla PRIMA convocazione in sessione d'urgenza, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		PRESENTE	ASSENTE
1.POMILLO Antonio	Sindaco	SI	
2.POMILLO Angelo	Consigliere		SI
3.BORRELLI Giuseppe	“ “	SI	
4.PIGNATARO Giuseppe	“ “		SI
5.MINISCI Stefano	“ “	SI	
6.SISCA Giuseppe	“ “	SI	
7.LUZZI Damiano	“ “	SI	
8.MACRI' Maria Giuseppa	“ “	SI	
9.SCURA Francesco		SI	
10.FUSARO Maria	“ “		SI
11.TRIOLO Diego Giovanni	“ “		SI
Assegnati n. 11	In carica n. 11	Presenti n.7	Assenti n.4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il Sig. POMILLO Antonio nella sua qualità di Sindaco. – Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Dr.ssa Marisa Immacolata GINESE. – La seduta è **PUBBLICA**

Il Sindaco illustra il punto all'o.d.g.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Sindaco;

Premesso che la L. n. 225/1992 prevede che nell'ambito del proprio ordinamento ogni Comune può dotarsi di una struttura di Protezione Civile ed il Sindaco è l'autorità comunale di Protezione Civile con compiti di direzione e coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite;

Premesso che la Regione Calabria con la L.R. n. 4/1997 riconosce e valorizza la funzione delle organizzazioni di volontariato, assicurandone l'autonomia e la formazione;

Considerato che le attività dirette a formare nei cittadini la consapevolezza dei problemi connessi alla Protezione Civile ed a diffondere adeguata conoscenza dei rischi che esistono nel territorio comunale e del modo di prevenirli assumono sempre la rilevanza tra quelle di competenza del Comune e che le leggi prevedono un forte ruolo di coordinamento degli Enti Locali per l'attività di Protezione Civile svolta dai volontari;

Considerato che appare ormai necessario allo sviluppo di tutto il sistema di Protezione Civile in ambito comunale superare con una nuova impostazione l'insieme dei provvedimenti che sino ad oggi hanno regolamentato le attività di protezione Civile, rafforzando la capacità di coordinamento del Comune e valorizzando sempre più l'importanza dell'apporto del Volontariato organizzato;

Vista la L. 225/1992 ad oggetto: "Istituzione del Servizio nazionale della Protezione civile";

Visto il DPR n. 613 del 21/09/1994 ad oggetto: "Regolamento recante norme concernenti la partecipazione delle associazioni di volontariato delle attività di Protezione Civile";

Visto il D.L. n. 393 del 26/07/1996 ad oggetto: "Interventi urgenti di Protezione Civile" così come modificato nella legge di conversione n. 496 del 25/09/1996;

Vista la L.R. n. 4 del 10/02/1997;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo schema di "Regolamento del gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile" composto di n. 12 articoli;

Ritenuto meritevole di approvazione;

Con voto unanime

DELIBERA

- E' istituito il Servizio comunale del volontariato di Protezione Civile;
- di approvare il regolamento del gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Di seguito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere;

con successiva e separata votazione resa legalmente;

UNANIME

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del T.U.E.L.
del T.U.E.L.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO
(Dr.ssa Marisa Immacolata Ginese)

IL PRESIDENTE
(Antonio POMILLO - Sindaco)

Il sottoscritto, Visti gli atti d'Ufficio, **ATTESTA**

- CHE la presente deliberazione è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ come prescritto dall'art.6, D.Lgvo n.267/2000;

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4°);

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott.ssa Nunziatina PIGNATARO)